

Che farà l'Europa dopo il voto del 25 maggio? In gioco non è soltanto il riavvio della sua economia, ma anche il suo ruolo politico nel mondo. Se troverà coesione e si trasformerà in una «Svizzera continentale», non sarà più l'insignificante alleato degli Stati Uniti. Ma sarà loro più utile riempiendo il vuoto lasciato dal declino dell'impero americano. Sergio Romano ne scandaglia la crisi: da Kabul e Baghdad ai fatti di Crimea e Ucraina. Dove «l'ortodossia atlantica» impugnata da Obama «si è rivelata logora».

Il declino dell'impero americano
di Sergio Romano
Longanesi
pp. 121, € 19,40

Alberto Sinigaglia

Cani di Toscana. Come non ricordare Febo, l'amico quattro zampe di Malaparte nella *Pelle*, in lui «vidi Cristo che mi guardava con gli occhi pieni di una dolcezza meravigliosa»? Ecco riapparire (se un cane è di razza torna, no?) Jack, la creatura di Cassola (il racconto, a cura di Alba Andreini, è introdotto da Vincenzo Pardini, scrittore-sensitivo di animali), vaga fra le colline dopo essere stato abbandonato. Di villaggio in villaggio, di efferatezza in efferatezza, fino all'addio, «dopo aver molto sofferto»; mentre le campane suonano il Vespro per il povero Cristo.

L'uomo e il cane
di Carlo Cassola
Oscar Mondadori
pp. 85, € 11

Bruno Quaranta

Si può rileggere il Faust per trarre dalla politica monetaria di Mefistofele una ricetta anticrisi un po' diabolica e tuttavia funzionale e valida per i nostri tempi, magari giocando con raffinata astuzia sui termini del celebre patto tra il diavolo e l'idealista negromante? Elido Fazi (economista e narratore, editore e saggista) ci prova, leggendo il capolavoro del sommo tuttologo tedesco come un'anticipazione luminosa, pur se a tratti cinica e beffarda, delle teorie e delle utopie di J. M. Keynes, a sua volta geniale economista/poeta.

Mefistofele
di Elido Fazi,
Utet
pp. 220, € 13,90

Ruggero Bianchi

Il viaggio dell'attore franco ungherese Lorànt Deutsch inizia ai tempi in cui esistevano gli dèi: sulla via Eraclea tagliata dall'eroe greco per congiungere il paese degli Iberi a quello degli Etruschi. E si conclude con un prodigio della tecnologia: con il tunnel che corre sotto la Manica, del quale la funzionalità e l'abitudine alla velocità hanno ormai smorzato la meraviglia. Meraviglioso è invece l'itinerario che, sulle piste di pellegrini, soldati e mercanti, ricalca l'autore in tournée attraverso la storia. Mettendo in scena, sull'Esagono di Francia, duemilaseicento anni di conquiste e di avventure.

L'esagono. Sulle strade della storia di Francia
di Lorànt Deutsch
L'ippocampo
pp. 415, € 18

Alessandra Iadicicco

